

Roma, 30 novembre 2021

A tutti i Pubblici Esercizi Italiani

Grazie all'accelerazione della campagna di vaccinazione, all'introduzione del Green Pass e ad una costante attività della Federazione, da alcuni mesi **le nostre attività sono potute ritornare ad una prima parvenza di normalità**, pur nelle complessità che il momento attuale ancora comporta.

Come noto, dal prossimo 6 dicembre i Pubblici Esercizi saranno chiamati a far rispettare la nuova normativa, che prevede fra l'altro il cosiddetto "super green pass", generato solo per i vaccinati o guariti da Covid-19, obbligatorio per la consumazione al tavolo all'interno dei locali, **resa necessaria anche per la recrudescenza della malattia** nei paesi vicini al nostro confine.

Certo, non è facile, e a tratti può sembrare addirittura iniquo, doversi far carico anche dei controlli, dopo essere stati a lungo tra le imprese più penalizzate dal susseguirsi di dpcm, ordinanze e regolamenti.

Tuttavia, **non tanto per evitare le conseguenze proprie di una giusta attività di controllo** che verrà rafforzata dalle autorità di sicurezza, ma **per onorare i sacrifici fatti e sicuramente con l'obiettivo di scongiurare di nuovi**, è estremamente importante che proprio **la nostra categoria dia ancora un segnale ulteriore di responsabilità e consapevolezza**.

Tale segnale si deve concretizzare nella rigorosa applicazione delle regole ed esercitando con coscienza e responsabilità il ruolo assegnatici nel controllo delle certificazioni.

L'imperizia di pochi -magari amplificata dal racconto giornalistico- **rischia infatti di venire pagata in termini di credibilità dell'intera categoria, minacciando il ritorno di misure dolorose adottate nei momenti di più acuta emergenza**. Pur auspicando che il rischio di tali misure non si realizzi, **sarebbe una intollerabile beffa se i pubblici esercizi italiani venissero ritenuti nuovamente parte del problema, piuttosto che attori utili, anzi "essenziali", alla risoluzione della crisi pandemica**.

Certo che gli associati FIPE-Confcommercio sapranno cogliere questa raccomandazione con il senso di comunità, di visione e di responsabilità che hanno sempre dimostrato, porgo i migliori auguri di buon lavoro e cordiali saluti.

Lino Enrico Stoppani

